

DETERMINAZIONE

NUMERO **71** DEL **31/07/2025**

AREA SERVIZI FINANZIARI

Servizio FINANZIARIO

OGGETTO:

RINNOVO CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01.10.2025 - 30.09.2030

Visto il Decreto Presidenziale n. 1 del 22/01/2025 con il quale è stato individuato nel sottoscritto il Responsabile dell'Area Finanziaria.

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Visto l'Atto Costitutivo dell'Ente, con allegato Statuto, stipulato in data 30/09/2011;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 17/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) triennio 2025/2027;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2025/2027;

Visto il vigente codice di comportamento dell'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n.4 del 08/02/2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7 del 05/02/2025 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025/2027";

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 28/02/2023 ad oggetto: "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025. Approvazione";

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 20 del 31/03/2025 ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026. approvazione";

UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 28 del 31/07/2019 con la quale si è approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese per il periodo dal 01.10.2020 al 30.09.2025;

Dato atto dei seguenti documenti:

- Bando di Gara (sezione II, OGGETTO DELL'APPALTO)
- Disciplinare di Gara (punto 4 – DURATA DELL'APPALTO e punto 5 – IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO ORARIO POSTO A BASE DI GARA)
- Convenzione di Tesoreria (Art. 3 – DURATA DELLE CONVENZIONE)

Ritenuto opportuno, prima di procedere al rinnovo dell'appalto in oggetto, interrogare, ai sensi del richiamato Art. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE, il quale testualmente cita: “1. La concessione del servizio di Tesoreria viene affidata al Tesoriere per il periodo dall' 01.10.2020 al 30.09.2025, con possibilità di rinnovo, d'intesa tra le parti, e per non più di una volta, ai sensi dell'art. 210, comma 1 del T.U. enti locali approvato con D.lgs. 267/2000 n. 267 e s.m.i., qualora ricorrano i presupposti applicativi di tale normativa e nel rispetto dei criteri, della procedura e della tempistica ivi previsti.”, l'affidatario circa la disponibilità a rinnovare per altri 5 anni il servizio in essere;

Ritenuto altresì opportuno richiedere un rinnovo con il solo effetto del differimento del termine finale del rapporto, per il resto regolato dalla sostanza dell'atto originario;

Dato atto:

- della nota di cui al Prot. n. 378 del 17/07/2025 con la quale si dava seguito all'inoltro dell'istanza;
- del riscontro pervenuto dal Tesorerie in data 31/07/2025 acquisito al Prot. n. 418 del 31.07.2025 con il quale Intesa Sanpaolo, in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della Convenzione per lo svolgimento del servizio di Tesoreria in essere, confermava la disponibilità a concedere il rinnovo del contratto in oggetto sino al 30/09/2030, chiarendo che il servizio resterà regolato dalle condizioni economiche e contrattuali pattuite in data 01.10.2020.

Atteso che Questa Amministrazione intende dar seguito alla prosecuzione di incarico come previsto negli atti di gara alla Società Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Piazza San Carlo, 156 10121 Torino, che si è resa in evidenza disponibile alla prosecuzione del contratto in oggetto, sino al 30/09/2030;

Richiamato l'art. 35, comma 4 del D.lgs. 36/2023 in analogia a quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che “il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di

Documento prodotto con sistema automatizzato del U.C. del Ciriace e del Basso Canavese. Responsabile Procedimento: Cerutti Bruno (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line2

Via Rosmini n. 3/1 – C.A.P. 10073 www.unionecomuniciriace.to.it

Telefono 011.920.68.90 C.F. - P.IVA: 92046220015

UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale (...) tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara”.

Dato atto che il rinnovo è un istituto menzionato all'articolo 14, comma 4, che ne sottolinea la necessità di essere previsto nei documenti di gara e quantificato ai fini del calcolo dell'importo complessivo dell'appalto.

Richiamato altresì l'art. 120, comma 10, D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che *“nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.”*;

Dato atto che la stazione appaltante abbia quantificato in sede di affidamento l'importo complessivo stimato dell'appalto tenendo conto anche degli eventuali rinnovi ed in particolare:

Valore stimato dell'appalto: L'importo stimato del servizio per il quinquennio è di €. 15.000,00

II.2.7) Durata dell'appalto: 5 anni

II.1.6) L'appalto non è suddiviso in lotti

II.2.10) Varianti ammesse ai sensi dell'art 106 del D.lgs. 50/2016

II.2.11) È prevista la ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. 50/2016 per ulteriori cinque anni e per un ulteriore importo di €. 15.000,00;

Dato atto che al corrispettivo omnicomprensivo del servizio di tesoreria e cassa, reso da un istituto di credito ad un soggetto obbligato al regime di rilevazione SIOPE+, è applicabile l'esenzione di cui all'articolo 10, primo comma, n. 1) del D.P.R. n. 633 del 1972.

Ritenuta pertanto accettata la proposta di prosecuzione del servizio all'attuale soggetto affidatario;

Considerato che si è provveduto all'acquisizione di nuovo CIG per la ripetizione del servizio e che il sistema ha attribuito il CIG B7D9E33ABB:

Considerato che si è proceduto alla verifica del permanere dei requisiti per l'affidamento della ripetizione del servizio;

Considerato altresì necessario assumere idoneo impegno di spesa;

Richiamati:

- il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa ed in particolare degli atti di spesa per contratti pubblici di lavori servizi e forniture e per sovvenzioni ed ausili economici;

UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

- la legge 136/2010 circa la tracciabilità dei flussi finanziari e del codice identificativo di gara (CIG);
- Visto il vigente regolamento di contabilità.

Dato atto dall'art. 9, comma 1, lett. a), punto n. 2 del decreto legge n. 78 del 01/07/2009 che testualmente recita: *"Nelle amministrazioni di cui al numero 1 [ovvero quelle incluse nell'elenco ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004, n. 311], al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi (...)"*

Dato atto del comma 8 l'art. 183 del TUEL i quale dispone i che: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*.

DETERMINA

1. Di rinnovare il servizio in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della Convenzione per lo svolgimento del servizio di Tesoreria in essere, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), alla Società Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino C.F. 00799960158 P.IVA 11991500015 (IT11991500015), per ulteriori cinque anni.
2. Di procedere conseguentemente ad assumere impegno di spesa per la gestione del servizio affidato, come meglio specificato nella premessa, verso la Società Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino C.F. 00799960158 P.IVA 11991500015 (IT11991500015) di seguito suddiviso per competenza finanziaria:
 - Anno 2025: Euro 700,00
 - Anno 2026: Euro 2.800,00

UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE

- Anno 2027: Euro 2.800,00;
- Anno 2028: Euro 2.800,00;
- Anno 2029: Euro 2.800,00.
- Anno 2030: Euro 2.100,00

3. Di impegnare pertanto, per le motivazioni sopra descritte, la derivante spesa di **Euro 14.000,00** alla Missione 1 - Programma 3 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 (Capitolo/P.E.G. n. 250/1054/1 denominato “Spese per il servizio di tesoreria” del bilancio di previsione 2025/2026, che presenta la necessaria disponibilità nella seguente suddivisione pluriennale per competenza finanziaria:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B7D9E33ABB	2025		01031	250	1054	1	U.1.03.02.99.999	700,00
B7D9E33ABB	2026		01031	250	1054	1	U.1.03.02.99.999	2.800,00
B7D9E33ABB	2027		01031	250	1054	1	U.1.03.02.99.999	2.800,00
B7D9E33ABB	2028		01031	250	1054	1	U.1.03.02.99.999	2.800,00
B7D9E33ABB	2029		01031	250	1054	1	U.1.03.02.99.999	2.800,00
B7D9E33ABB	2030		01031	250	1054	1	U.1.03.02.99.999	2.100,00

4. Di dare atto che il CIG è B7D9E33ABB;
5. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto è il Dott. Flecchia Simone Responsabile Finanziario dell'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese;
6. Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione a titolo di accettazione da parte dell'operatore aggiudicatario, delle condizioni economiche e contrattuali pattuite in data 01.10.2020, così come dichiarato nella richiamata nota acquisita al Prot. n. 418 del 31.07.2025;
7. Di disporre ai sensi e per effetto degli articoli la pubblicazione del presente atto sul sito dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Ciriè, lì 31/07/2025

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO
Firmato digitalmente
F.to: FLECCHIA Simone